



La sala "E. Vittori" della Biblioteca Comunale di Ascoli messa a disposizione dall'Amm. Comunale per l'incontro di poeti marchigiani inclusi nell'antologia "TRA SPAZIO E TEMPO". A sinistra l'intervento di C. Manfrini - a destra parla il giornalista Franco Piccinelli. Presente anche l'assessore alla cultura Luisella Viccei. (Foto G. Miglietti)

UNIRE LE MARCHE CON LA CULTURA

di Franca Maroni Capretti -

Si parla sempre più spesso di sport come momento ludico, momento agonistico, momento esoreizzante di crisi
economiche e problemi sociali, occasione privilegiata di
affratellamento e gemellaggio di persone e di paesi e si
tace o ci si ricorda appena di
altre forme espressive che in
sordina, senza clamore, senza il sostegno pubblicitario,
mirano allo stesso nobile scopo di avvicinare gli animi e i
luoghi.

Mi riferisco all'arte e in particolare alla poesia, ultima musa non propriamente produttiva e pertanto relegata in un angusto angolo da una società che vive all'insegna del consumismo. Eppure oggi nonostante la disattenzione popolare e lo scarso spazio concesso ad essa dalle manifestazioni di massa rispetto ai tempi passati la poesia continua a fiorire, timidamente e con tenacia, nell'intento di portare il suo messaggio esistenziale nel mondo attuale caotico e confuso, E questo a Roma, Milano, nei grossi centri e questo ad Ancona e in tutte le provincie marchigiane compresa Ascoli.

Non a caso Carlo Bo dapprima ha affermato nei suoi scritti che la Storia ha trascurato le Marche, ma poi ha aggiunto felicemente che la Storia ha salvato la vita della Poesia nelle Marche. E sono tanti infatti coloro che nella nostra regione, affidano le proprie emozioni e i propri pensieri ai versi, con riscrbo e con modestia così come è nell'indole tipica dei Marchigiani

Nel 1984 il Club Culturale di Ancona "Fra Spazio e Tempo" nell'intento di onorare la memoria di Giuseppe Sartori, poeta e musicista anconetano, recentemente scomparso, decise di raccogliere in una antologia le opere di artisti e Poeti uniti sotto il comune denominatore Marche, Molti autori risposero all'appello e nacque cosi l'Antologia dei Poeti e Artisti Marchigiani che prese dal Club il titolo "Tra Spa-

zio e Tempo".

Attualmente essa è giunta al 2° volume (edito dalla casa editrice Marcelli) ed è in corso di preparazione il 3°.

Nel 2° volume comprendente opere di 64 scrittori (tra narratori e poeti) e 32 riproduzioni artistiche, sono inseriti i seguenti autori ascolani: Elenora Bonelli, Aurelia De Maio, Rina Ianni De Santis, Tonino Di Silvestre, Maria Rosaria Greco, Franca Maroni, Graziano Luigi Vitelli.

Lo scopo evidente dell'opera è quello di far conoscere tra loro gli artisti che operano nel territorio delle Marche; ed infatti l'antologia è in definitiva la fase conclusiva di continui incontri di poeti ed artisti marchigiani che, diversamente si troverebbero isolati ad operare nei loro centri senza possibilità di confronti.

Meno palese ma certamente non meno importante è lo scopo messo in evidenza dal professore Angelo Raffaele Zuliani nella presentazione ut'liciale del 2° volume, avvenuta ad Ancona nel novembre '85. In quella occasione, egli ha sostenuto la validità e l'originalità di questa iniziativa che tende ad unire su un piano culturale la nostra regione Marche notoriamente divisa sia geograficamente, sia etnicamente, sia linguisticamente.

Pur nella loro indipendenza da scuole particolari e nella loro individualità, gli autori dell'antologia sono accomunati dal senso della misura, da una storia di filosofia di vita e da una specie di religione e di esaltazione della Patria marchigiana già presente in altri scrittori affermati come Panzini, Bigiaretti, Caldarelli e Volponi.

Dal gennaio '86 ad oggi l'Antologia è stata presentata in molte città d'Italia. Ad Ascoli l'incontro è avvenuto presso la Sala E. Vittori della Biblioteca comunale alla presenza di autorità e di poeti ed artisti intervenuti da tutte le provincie marchigiane. Ospite della manifestazione è stato il poeta, scrittore e giornalista della RAI e della Televisione, Franco Piccinelli, che dopo aver esaltato gli scopi e il valore del Club "Tra Spazio e Tempo", ha illustrato l'Antologia nei suoi contenuti e in particolare ha posto l'accento sull'alto significato di questa raccolta che secondo quanto in precedenza aveva affermato il professor Ziliani, ha avuto veramente il merito di aver unito tramite la cultura, la regione Marche.

